verbale Commissione Urbanistica – mercoledì 17/02/2016 ore 15,30, c/o sede di Verbania

Coordinatore: Guido Vallino Segretario verbalizzante: Carlo Ghisolfi

Presenti:

Antonella Ferrari, Elena Scolari, Marco Plata, Franco De Bernardi, Roberto Ripamonti, Pierluigi Gamalero, Asterio Fontana,

Giancarlo Paolino, Mauro Vergerio, Carlo Ghisolfi, Guido Vallino

Guido Vallino apre i lavori, tracciando un primo bilancio circa gli esiti del Seminario "VAS" tenutosi il 29 gennaio: i nostri iscritti che

hanno partecipato hanno espresso una valutazione più che positiva facendo emergere la richiesta di continuare ad organizzare

eventi che permettano di confrontarsi con il territorio e la politica degli Enti competenti sul territorio: questo modo di operare deve

proseguire nel suo sviluppo per continuare a perseguire l'obiettivo di riaffermazione della dignità ed autorevolezza della nostra

professione in campo urbanistico.

Si apre una discussione / confronto nel merito in particolare delle modalità di rapporto con i sempre più numerosi Enti che a vario

titolo interagiscono con la procedura urbanistica, nella consapevolezza che l'Ente di riferimento è e deve rimanere la Regione; Marco

Plata sottolinea la gravità di atteggiamenti quale quello rappresentato da ARPA Piemonte che tende ad utilizzare persino la

procedura di verifica VAS di un SUE per "retroagire sullo strumento urbanistico generale".

Gigi Gamalero aggiorna i presenti circa i contenuti ed il dibattito del recente convegno tenutosi a Cherasco (CN) sul tema Consumo

di suolo" dal quale è emersa una posizione congiunta tra le professionalità tecniche, il mondo imprenditoriale e la stessa ANCI: al

riguardo segnala la necessità che nel proseguo delle iniziative di respiro "disciplinare" possa essere organizzato un evento simile

anche sul nostro territorio; Roberto Ripamonti ritiene che per una problematica di tale natura si debba avere un respiro quantomeno

di "quadrante" territoriale.

Nella discussione successiva emerge come elemento positivo l'organizzazione di un convegno interprovinciale (NO + VB + VC + BI)

che possa ambire alla presentazione di un documento critico sul disegno di legge in discussione a livello nazionale, coinvolgendo

oltre a tutti le professioni tecniche, le Confindustrie locali, ANCI e la stessa Regione (assessore o Vice presidente).

Si concorda inoltre circa la necessità che i temi, le problematiche e le proposte avanzate, vengano sottoposte e condivise in

occasione della riunione di Commissione Urbanistica di Federazione già convocata per il 18/02 ad Asti.

Emerge l'importanza di poter agire a livello regionale per poter aspirare a un confronto anche con gli enti come la sovrintendenza:

con i due obiettivi principali:

Il blocco burocratico deve essere progressivamente "smontato"

Il quadro normativo della pianificazione deve essere riformato.

In questa direzione si propone di utilizzare l'"osservatorio urbanistica" già formalizzato soprattutto per rappresentare le difficoltà che

riscontriamo nella professione quotidiana e nel rapporto con gli enti.

Roberto Ripamonti evidenzia al riguardo quanto oggi il lavoro quotidiano del pianificatore è incentrato prevalentemente sulla

procedura burocratica: viene totalmente ignorato il confronto e l'approfondimento sul contenuto progettuale del piano.

Da parte dei presenti si ribadisce l'urgenza di un'azione condivisa da parte della categoria (CNA incluso) per "rivendicare il ruolo del

piano quale elemento centrale dell'urbanistica", la qualità progettuale (temi quali la "perequazione" e/o il RIUSO debbono essere

considerati tecniche conseguenti che necessitano di specifici provvedimenti normativi oggi ancora inadeguati).

Passando ad argomenti riferiti al contesto locale del VCO, Carlo Ghisolfi segnala l'iniziativa già avviata tramite la rete tecnica delle professioni e il dipartimento territoriale del comune di Verbania volta all'organizzazione di un ciclo di seminari.

Per quanto concerne la ricostituzione di un gruppo di lavoro "tavolo Verbania" concentrato su problematiche di interesse locale, viene accolta la disponibilità di Giancarlo Paolino a convocare uno specifico incontro, alla presenza di un numero più nutrito di colleghi del VCO, in occasione del quale concordare una nomina definitiva del "referente" che dovrà operare in stretto coordinamento con la Commissione Urbanistica.

La riunione si chiude alle ore 17,45